



COMUNE DI FIANO ROMANO

Provincia di Roma

DELIBERAZIONE N. 2

In data: 21.01.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

PIANO COMUNALE TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE. ANNUALITÀ 2014/2016 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **15.40**, nella sala delle adunanze consiliari, in prima convocazione straordinaria, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - FERILLI OTTORINO	Presente	10 - MARINELLI FABRIZIO	Presente
2 - PACIUCCI PIO	Assente	11 - CANTIANI EGEO	Assente
3 - SANTARELLI NICOLA	Presente	12 - ARDENTI GINO	Assente
4 - SANTONASTASO DAVIDE	Presente	13 - CIANCI LUCIO	Assente
5 - MATTEI ELENO	Presente		
6 - MARTINI ISIDORO	Presente		
7 - PAPALIA STEFANO	Presente		
8 - GIUSTINIANI IVO	Assente		
9 - DI GIORGI ALESSIO	Presente		

Totale presenti 8

Totale assenti 5

Assiste il Segretario Comunale Sig. **D.SSA GRAZIA TRABUCCO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PAPALIA STEFANO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono nominati scrutatori i seguenti Consiglieri Comunali:
DI GIORGI ALESSIO, MARINELLI FABRIZIO

N. 2 in data 21.01.2014

OGGETTO:

**PIANO COMUNALE TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE.ANNUALITÀ 2014/2016 - APPROVAZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI I PARERI:

- del Responsabile del Servizio interessato per la regolarità tecnica;
- del Dirigente del Settore I Amministrativo-Finanziario per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Sentite le relazioni e gli interventi come riportati nel verbale della seduta consiliare

PREMESSO:

- Che la recente legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, sancisce l’obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Che il Piano anzidetto deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall’organo di governo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. 190/2012);
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 14/02/2013 è stato individuato il Segretario Generale dell’Ente quale Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 7, della L. 190/2012);
- che il D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, ha disposto, con l’art. 34-bis, comma 4, il differimento al 31 marzo 2013 del termine per l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, termine successivamente prorogato al 31 gennaio 2014 a seguito dell’Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24 luglio 2013;
- che il comma 60 del citato articolo 1 L. n. 190/2012, stabilisce che “*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica*”;

- che la menzionata Intesa, assunta in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni Autonomie Locali, ha sancito che “...la comunicazione del PTPC alla Regione da parte dell’Ente Locale si intende assolta mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente.” e che “...Il P.T.T.I. (che costituisce apposita sezione del P.T.P.C.) verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. secondo termini e modalità che saranno indicati dall’Autorità...”
- che il Segretario Generale, con nota prot. n. 9686 del 04.04.2013, ha presentato una “bozza” di Piano Anticorruzione alla Giunta Comunale per le opportune valutazioni e per la successiva approvazione, proposta di Piano successivamente revisionata ed integrata a seguito dell’ approvazione, a cura della CIVIT (ora ANAC), del Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il P.N.A. predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dalla CIVIT con delibera n°72 dell’11 settembre 2013;

VISTO l’allegato Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione – Annualità 2014/2015;

ACCERTATA la necessità di procedere all’approvazione dello stesso;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare l’allegato Piano Comunale Triennale di Prevenzione della Corruzione – Annualità 2014/2016;
2. di dare atto che compete al Segretario Generale (Responsabile della prevenzione della corruzione), coadiuvato dal Dirigente e/o dai Responsabili di Settore e dei Servizi (individuati quali referenti), il monitoraggio sul funzionamento del piano;
3. di dare atto che il mancato rispetto del piano ed il mancato monitoraggio sul funzionamento dello stesso comporta le responsabilità espressamente indicate al punto 15 dell’allegato piano;
4. di inviare copia della presente deliberazione all’A.N.A.C. (già C.I.V.I.T.), Autorità nazionale anticorruzione, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Prefettura di Roma;
5. di provvedere alla pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sul sito Istituzionale del Comune alla Sezione “Amministrazione Trasparente” - Sottosezione “Altri contenuti – Corruzione”

Quindi, considerata l’urgenza di provvedere,

con successiva unanime votazione resa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.